

Assaggia il
roccobabà



il dolce per ogni momento
EMILIO Pasticceria e Gelateria
Via Vaticale, 134 - Casal di Principe (CE)
Telefono 081. 8163783

il nuovo Picchio

Mensile di approfondimento culturale di ispirazione liberale - Direzione, Redazione: Via Trieste, 6 81055 S.Maria C.V. (CE)
Tel./Fax: 0823.890229 - Testata registrata al Tribunale di S.Maria C.V. al n° 607 reg. periodici del 02/12/03
Poste italiane - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004 n° 46 art. comma 1-DCB Caserta

Assaggia il
roccobabà



il dolce per ogni momento
EMILIO Pasticceria e Gelateria
Via Vaticale, 134 - Casal di Principe (CE)
Telefono 081. 8163783
Diffusione gratuita
www.ilnuovopicchio.org

Anno 3 - Numero 5 - Maggio 2006

fondato da **Pasquale Merola**

L'EDITORIALE

Perché la Sinistra non ha scelto Amato

di Carmelo Palma*

A sinistra si ritiene ancora che non esistano responsabilità politiche imputabili, se non quelle "giudiziarie" rispetto alle leggi dello Stato, o "di tradimento" rispetto alle regole della tribù. Per queste ragioni, essere stato un "uomo di Craxi", come Amato, è ritenuta colpa infinitamente peggiore di quella di essere stato "uomo di Togliatti", come Napolitano. Essere stato fra quanti volevano politicamente sopravvivere al malaffare "strutturale" e pervasivamente diffuso nella politica italiana e nei suoi sistemi di finanziamento (e, ad adiuvandum, essere stato fra i pochissimi ad esserci fortunatamente riuscito) è giudicato infinitamente peggio di essere tranquillamente vissuto (con tutte le evoluzioni del caso) nella vicenda tragica e complessa del proprio partito - senza mai, davvero, "tradirlo" - e di avere impiegato qualche decennio per riconoscere pubblicamente che, nel 1956, i liberatori dell'Ungheria dagli scherani della "controrivoluzione" (cioè gli assassini di Imre Nagy) non erano, propriamente, dei salvatori della pace. Inoltre, essere stato criticamente al servizio della "generosa" follia antiliberale del berlinguerismo è giudicato infinitamente più nobile di essere stato esplicitamente parte di quella critica al berlinguerismo e al vetero-socialismo subalterno al PCI che il craxismo meritoriamente impose nella vita del PSI e nel dibattito pubblico italiano, anche se non con accenti propriamente liberali. Nella pubblicistica e nella coscienza diffusa di quella disordinata e compatissima fazione che sta a (e, per l'essenziale, "fa" la) sinistra, la dissoluzione politico-giudiziaria della Dc e del PSI è ancor oggi un mito fondante; non si può dire che lo siano o lo siano parimenti stati la caduta del muro di Berlino, dell'impero sovietico e dell'utopia prodiga di illusione e di morte del comunismo.

segue a pagina 4

È IL NOSTRO XI CAPO DELLO STATO

Napolitano, il Presidente 'riformista'

E' la prima volta che un ex iscritto al Partito Comunista Italiano è eletto al Quirinale

di MARIA PAOLA OLIVA

"Giuro di essere fedele alla Repubblica e di osservarne lealmente la Costituzione" questo il giuramento del neo presidente della repubblica avvenuto il 15 maggio a Roma presso la Camera dei deputati. Giorgio Napolitano nato a Napoli il 29 giugno 1925, il 10 maggio 2006 superando, alla quarta votazione con 543 voti (l'Unione ne aveva 540) su 990 votanti dei 1009 aventi diritto e 347 schede bianche, la maggioranza, è stato eletto Presidente della Repubblica italiana. È la prima volta che un ex iscritto al Partito Comunista Italiano è eletto al Quirinale ed è il terzo presidente ad essere stato eletto dopo la quarta votazione ed il quinto ex Presidente della Camera dei deputati eletto Capo dello Stato. Sarà tutore della Costituzione e quindi vigilerà sull'osservanza delle norme in essa contenute, inoltre sarà arbitro tra i partiti e costituirà il punto di unione di tutte le forze politiche nazionali e garante del corretto funzionamento dei poteri tradizionali relativi alle funzioni legislative, esecutive e giudiziarie. Questo uomo politico amante del teatro e dell'arte è un uomo con una grande esperienza politica alle spalle visto che si è impegnato politicamente sin da giovane.



Laureatosi in legge presso la facoltà di Giurisprudenza all'Università di Napoli nel 1947 con una tesi in economia politica, è proprio durante gli anni dell'università che, prendendo parte del GUF, il gruppo universitario fascista, collabora con il settimanale IX maggio tenendo una rubrica di critica teatrale, debutta come attore in piccole parti nella compagnia del GUF al Teatro degli Illusi presso Palazzo Nobili anche

se con scarsi risultati e forma il suo storico gruppo di amici e, pur militando ufficialmente nel fascismo, guardava alle prospettive dell'antifascismo e nel 1942 fonda un gruppo antifascista comunista che, dopo l'armistizio, prese parte a numerose azioni della Resistenza. Nel 1945 aderisce al Partito Comunista Italiano, di cui fu segretario federale a Napoli e Caserta. Eletto deputato nel 1953, divenne responsabile della com-

missione meridionale del Comitato Centrale del PCI, di cui era diventato membro a partire dall'VIII congresso (1956). Tra il 1960 e il 1962 fu responsabile della sezione lavoro di massa, successivamente, dal 1963 al 1966, segretario della federazione comunista di Napoli. Nel confronto interno che seguì la morte di Togliatti nel 1964, fu uno degli esponenti moderati di maggior peso, parte della corrente del par-

tito più attenta al Psi in contrapposizione a quella più legata al clima di ribellione che precedette il 1968. Dopo essere entrato, a partire dal X Congresso, nella direzione nazionale del partito, dal 1966 al 1969 divenne coordinatore dell'ufficio di segreteria e dell'ufficio politico del PCI. Nel 1966 rivestì l'incarico non ufficiale di vicesegretario di fatto del partito con Luigi Longo, finché due anni più tardi l'incarico fu affidato a Enrico Berlinguer. Tra il 1969 e il 1975, si occupò principalmente dei problemi della vita culturale del Paese, come responsabile della politica culturale del PCI. Il suo libro "Intervista sul PCI" con Eric Hobsbawm (Laterza 1975) ebbe un grande successo, con traduzioni in oltre 10 paesi. Negli anni '70 gestì i finanziamenti da Mosca al Pci (scrive poi "L'oro di Mosca", tradotto in russo e presentato da Mikhail Gorbacëv). Nel periodo della solidarietà nazionale (1976-79) fu portavoce del PCI nei rapporti con il governo Andreotti, sui temi dell'economia e del sindacato. Negli anni '70 svolse una grande attività all'estero, tenendo conferenze negli istituti di politica internazionale in Gran Bretagna, in Germania e (cosa all'epoca inusuale per un politico italiano) nelle Università degli Stati Uniti.

segue a pagina 3

RILANCIARE LO SVILUPPO E RISANARE IL BILANCIO: SONO QUESTE LE PRIME SFIDE PER IL GOVERNO PRODI

Dal 29 aprile 2006 è partita ufficialmente la XV legislatura e, per la seconda volta, ritroviamo Prodi al governo. Ma che Italia ha ereditato? Un'Italia divisa, amareggiata, diffidente ma con l'animo tipico della gente di mare, pieno di speranza e voglia di un futuro migliore. Ci si chiede come risanare il bilancio pubblico e al tempo stesso rilanciare lo sviluppo. Non basta ricorrere alla flessibilità del lavoro o alla moderazione salariale, è necessario rafforzare l'accumulazione di capitale, mortificata dalla scarsa propensione delle imprese italiane ad utilizzare le innovazioni dell'ITC (tecnologia dell'informazione). Da ciò discende che il governo dell'UNIONE dovrebbe combinare la riduzione del conio contributivo con interventi strutturali a favore degli investimenti innovativi, evitando perciò inutili e costosi incentivi a pioggia. La globalizzazione, pur generando più concorrenza, presenta aspetti positivi per l'Italia perché il basso livello

delle scuole italiane e della nostra ricerca scientifica e tecnologica bloccherebbe ancor di più il nostro sviluppo se le nostre imprese non potessero importare tecnologia dall'estero. Come agirà per la questione Enel-Marrazzo riguardo al progetto di Civitavecchia di riconvertire la centrale da olio a gas a carbone pulito, con un risparmio sulle bollette e sulla percentuale delle emissioni di gas? E cosa dire della manovra finanziaria aggiuntiva richiesta dal Fondo Monetario Internazionale? Una "misura aggiuntiva" deve, purtroppo, reperire risorse fiscali e non ridurle, e tutto fa pensare che si andrebbe a toccare l'IVA, con la conseguenza di danneggiare ancora di più il consumatore finale, la figura più debole della nostra società, attraverso una manipolazione di prezzi volta a ridurre sempre più il potere d'acquisto reale dell'Euro. Quale sarà la politica per il Mezzogiorno del governo di centrosinistra? Mancano infrastrutture, un'economia di mercato

senza rendite e una pubblica amministrazione capace di gestire il proprio ruolo. Si può avere una svolta solo con un processo riformatore. Mancano "istituti di credito espressione del territorio", ossia che interagiscono con l'economia locale, che studino le soluzioni innovative evitando di proporre solo un credito a medio e lungo termine, ma che finanzino progetti di espansione delle aziende locali, cioè le banche devono adeguare il credito alle regole manageriali. Ma le banche, considerando il livello della clientela meno solvibile che al Nord, ed i livelli di sofferenza di molte aziende, preferiscono non aprire sedi al Sud e non rischiare di poter fare dietrofront. Investimenti mancati, prova ne è che nel Mezzogiorno la forma giuridica di banca più utilizzata è la BCC. E la riforma delle professioni? "La mamma per professione", in Lombardia c'è già dall'anno scorso!

segue a pagina 4



I predecessori di Napolitano

I dieci Presidenti della Repubblica: la storia della nostra Italia

a pagina 2



La novità

Diritto di recesso e cambiali non negoziabili, una vittoria per i consumatori

a pagina 3



Informatica

Arriva ajaxwrite e decreta la fine del primato del programma di scrittura word

a pagina 3



WingTsun Kung-Fu Escrima
Scuola di Autodifesa reale
Sifu Prof. Michele STELLATO
Master di WT Sistema Originale Leung Ting
info: 3334848451 www.ewtomalta.it
Scuole autorizzate: Caserta-Caiazzo-Cancello S.-Capua-Casagiovè-Maddaloni-Marcianise S.Maria C.V. - S.Nicola L.S. - S.Gennaro Ves.-Benevento-Salerno



GELATERIA
TORTERIA - ENOTECA
BRUSCHETTERIA
PASTI VELOCI
PANINOTECA
Capua Via Porta Roma n. 80
info 0823963686



‘LA STORIA DELLA NOSTRA ITALIA’

I dieci Presidenti della Repubblica

Il capo dello Stato, Giorgio Napolitano, succede ad illustri politici

DI EMMA DE PASCALE

Con **Giorgio Napolitano** l'Italia annovera sinora undici presidenti della Repubblica. E' il successore di grandi uomini politici, grandi professionisti e statuiti e tra gli undici nostri Presidenti il primo fu **Enrico De Nicola**, che fu Capo provvisorio dello Stato per nomina convenzionale (a seguito di votazione) dell'Assemblea costituente. De Nicola, infatti, evitò sempre di essere chiamato "presidente", preferendo un titolo più rispondente all'oggettiva situazione di fatto. Il primo presidente eletto secondo il dettato della Costituzione fu **Luigi Einaudi**: viene eletto secondo della Repubblica Italiana l'11 maggio 1948 (al quarto scrutinio con 518 voti su 872). Allo scadere del mandato nel 1955 diviene Senatore a vita. Tra le opere pubblicate dopo la fine del mandato presidenziale ha molto successo il volume di ricordi *Lo Scrittoio del Presidente*. Suo successore: il terzo Presidente fu: **Giovanni Gronchi** eletto nel 29 aprile del 1955. Durante la sua carica ebbe l'onore di inaugurare ben due edizioni dei Giochi Olimpici (ed è tuttora l'unico Presidente della Repubblica che possa vantare ciò), sia la VII Olimpiade Invernale tenutasi a Cortina d'Ampezzo nel 1956 sia la XVII Olimpiade tenutasi a Roma nel 1960. Politico di tendenze conservatrici, il Presidente del Consiglio dei Ministri **Antonio Segni** fu in carica dal 6 luglio 1955 al 6 maggio 1957 e dal 15 febbraio 1959 al 24 febbraio 1960.



Enrico De Nicola



Luigi Einaudi



Sandro Pertini

Prestò giuramento il giorno 11 maggio 1962. Fu colpito da una grave malattia il 7 agosto 1964; accertata la condizione di impedimento temporaneo, dal successivo giorno 10 ne assunse le funzioni ordinarie il Presidente del Senato Cesare Merzagora (fino al 29 dicembre 1964). Rassegnò le dimissioni in data 6 dicembre 1964. Più volte vicepresidente del Consiglio nei governi De Gasperi, **Giuseppe Saragat**, quinto Presidente della Repubblica, fu anche ministro degli Esteri dal 1962 al 1964 e si schierò a favore della formula politica del centrosinistra. Il 28 dicembre del 1964 fu eletto presidente della repubblica al 21° scrutinio, grazie anche ai voti decisivi dei socialisti e dei comunisti. Terminato il suo mandato nel 1971, Saragat divenne di diritto senatore a vita, ma ebbe anche l'occasione di ritornare al suo partito, di cui divenne presidente nel 1976. Il sesto presidente della Repubblica fu il napoletano **Giovanni Leone**: eletto nelle file della Democrazia Cristiana all'Assemblea Costituente e poi, nel 1948, alla Camera. È stato anche Presidente della Camera dei Deputati dal 1955 al 1963. Fu nominato senatore a vita nel 1967 da Giuseppe Saragat, unico caso fino al 2006 di un Senatore a vita che diventerà poi Presidente della Repubblica. Venne infatti eletto Capo dello Stato nel dicembre



Giovanni Gronchi



Antonio Segni

1971, dopo una lunghissima ed interminabile serie di votazioni, con i voti determinanti del Movimento Sociale Italiano. A Lui successe **Sandro Pertini** (settimio Presidente) dal 1978 al 1985. Nel periodo della sua permanenza al Colle, il Presidente della Repubblica divenne l'emblema dell'unità del popolo italiano e per la sua dirittura morale contribuì al riavvicinamento della nazione alle Istituzioni. Da molti è considerato il Presidente più amato dagli italiani, per l'amore verso la Patria, per il suo grande carisma, per la sua vena ironica, per l'amore verso i bambini (famoso le visite giornaliere delle scolaresche al Quirinale), per aver inaugurato un nuovo modo di rapportarsi del Quirinale con gli italiani, con uno stile franco, diretto e amichevole. La sua figura, legata ad avvenimenti molto piacevoli della storia d'Italia (come la vittoria ai Campionati del mondo di Calcio del 1982) divenne molto popolare in tutto lo scacchiere politico italiano. Fervente patriota, egli introdusse il rito del "bacio alla bandierati-



Giuseppe Saragat

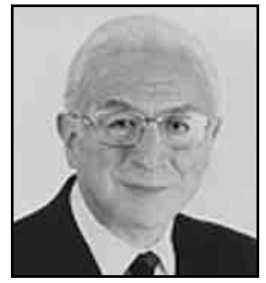


Giovanni Leone

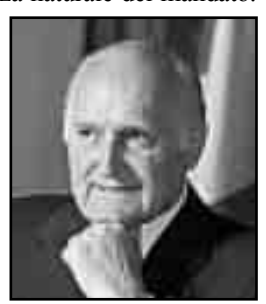


Carlo Azelio Ciampi

sivamente invece vi fu una crescente interazione con la politica quotidiana e con l'attività dei singoli politici e dei partiti, spesso fuori degli schemi tradizionali. Cossiga si dimise dalla presidenza della repubblica il 28 aprile 1992, a due soli mesi dalla scadenza naturale del mandato. Da allora e fino al 25 maggio, quando al Quirinale fu eletto **Oscar Luigi Scalfaro**, la presidenza della Repubblica fu retta dall'allora presidente del Senato **Giovanni Spadolini**. Fu poi la volta di Oscar Luigi Scalfaro (mono Presidente), in carica dal 1992 al 1999. Ed è stato, fino a poche settimane fa, il livornese marito della 'Signora Franca', **Carlo Azelio Ciampi**, predecessore di Napolitano, il decimo Capo dello Stato, eletto il 18 maggio del 1999. Il 13 maggio 1999 è stato eletto alla prima votazione, con larga maggioranza (707 voti su 1010), decimo presidente della Repubblica. Carlo Azeglio Ciampi ha ricevuto, nel 2005, il premio Carlomagno dalla città tedesca di Aachen per il suo impegno volto a garantire l'idea di Europa unita e pacifica; sempre nel 2005, ha anche ricevuto ad honorem il David di Donatello per la sua volontà di rilanciare il cinema italiano. Il 3 maggio 2006 con una nota ufficiale dal Quirinale Ciampi ha confermato la sua indisponibilità ad un settennato-bis: i motivi che l'hanno spinto a questa decisione sono l'età avanzata e la convinzione che "il rinnovo di un mandato lungo, quale è quello settennale, mal si confà alle caratteristiche proprie della forma repubblicana del nostro Stato". Ciampi si è dimesso il



Francesco Cossiga



Oscar Luigi Scalfaro



15 maggio 2006, stesso giorno in cui il suo successore Napolitano.



Azienda Agrituristica
...la tua casa in campagna
Apertura: venerdì e sabato a cena
domenica a pranzo
Per gruppi (min. 30 persone)
aperti anche in settimana
E' gradita la prenotazione

Garden bar
Produzione e vendita di vino
Asprinio d'Aversa doc

Via Vaticale, 339
Casal di Principe (CE)
Tel 081 8161706 - 339 2055237
www.arbustum.it info@arbustum.it



Lasciati stupire da un nuovo modo di arredare.

Prezzi accessibili! Target trasversale per età gusto stile di vita.

Ogni casa nasce da un profondo rapporto di conoscenza.

Arredare non è solo mobili
...si arreda anche con le idee.

C/so Gran Priorato di Malta, 88
Telefax 0823/961622
81043 CAPUA (CE)

La Bottega del Fornoio
PANIFICIO - ROSTICCERIA - PASTICCERIA
PRODUZIONE ARTIGIANALE
SI ACCETTANO PRENOTAZIONI PER FESTE E CERIMONIE
Via Nazionale Appia, 159 - CASAPULLA (CE) Tel. 0823 49 23 33

Ristorante Pizzeria
L'Anfora
Via degli Ulivi, 3 - 81050 - Vitulazio (CE)
Tel. 333.9196745

RISTRUTTURAZIONI E PITTURAZIONI LAVORI EDILI
R.I.PI. S.A.S.
di Pasquale Addio & C.
Via M. Monaco, 179
81054 SAN PRISCO (CE) - Tel. 335.6207093

il Picchio
DIREZIONE E REDAZIONE: Via Trieste, 6 - 81055 S. Maria C.V. (CE) - Tel/Fax 0823 890229
"Il Nuovo Picchio" testata reg. al Tribunale di S. Maria C.V. n°607 registro periodici 02/12/03
Iscritto presso il R.O.C. Registro Operatori Comunicazione al numero 11396
Editore: Arkamedia s.r.l.
hipicchio@arkamedia.com
Amministratore unico: Pasquale Merola
pasqualemerola@arkamedia.com
Direttore editoriale: Andrea Merola e Marco Barbato
andreamerola@arkamedia.com - marcobarbato@arkamedia.com
Vice direttore editoriale: Antonio Lamberti
antonio@arkamedia.com
Responsabile Marketing e Pubblicità: Daniela Adamo
danielaadam@arkamedia.com
Direttore responsabile: Maria Cristina Monaco
cristinamonaco@arkamedia.com
Vice direttore responsabile: Emma De Pascale
emmadespascale@arkamedia.com
Hanno collaborato:
Teresa Pontillo, Pasqualina Iodice, Maria Paola Oliva, Giovanni Venezia, Monica Matarazzi, Giuliano Germaio, don Girolamo Capuano, Antonio Picasso, Elisa Palmieri, Fabrizio Amadori, Ciro Punzo
Grafica: www.arkamedia.com
Redazione Roma: Via Frattina, 41 - 00187 Roma
Responsabile: Giuliano Gennato
giugen@italici.it
Stampa: Grafica Natale - S. Maria C.V. (CE) - 0823.819322
La redazione non assume la responsabilità delle immagini utilizzate. Gli articoli non impegnano la rivista e rispecchiano il pensiero dell'autore. Il materiale spedito non verrà restituito. Le proposte pubblicitarie implicano la sola responsabilità degli inserzionisti.

Epopea School
Certificazioni N V Q s
Stilistica nel mondo
Via Corso Matteotti n. 64 - Sparanise (CE)
info: 0823/882315 - 0823/966698

ORTOPEDIA MIRANDA
LAVORAZIONE PROPRIA SU MISURA
BUSTI ORTOPEDICI - CINTI ERMARIARI
SCARPE ORTOPEDICHE - PROTESI MAMMARIE
PROTESI PER ANCHE - CALZE ELASTICHE
ARTICOLI PARASANITARI
NOLEGGIO SEDIE A ROTELLE E DEAMBULATORI
VISITE E CONSEGNE A DOMICILIO
Corso A. Moro, 309 - S. Maria C.V. (CE)
Tel. 0823 845653 cell. 339 458454

Elettro+
ELETTRONICA & SICUREZZA
Elettro + di Funicello Pasquale
Via Santella, 37 Coop. Omega S. Maria C.V. (Ce) Tel/Fax. 0823.798846

LO SPORTELLINO ON-LINE DELLE PRATICHE AUTO
SERMETRA
Ritirata auto
Immatricolazioni
Trasferimento di proprietà
Targhe e carte di circolazione
Agenzia Pratiche Auto De Francesco
Viale Consiglio D'Europa P.co Italia, 45 - S. Maria C.V. (Ce)
Tel. 0823 812160 - Fax 0823 817934
email: ambrosio@sermetra.it

ROSTICCERIA ZAGGARELLO
ROSTICCERIA
PIZZERIA
PANINOTECA
STUZZICHERIA
DOMENICA CHIUSO
Via Napoli, 53 - Tel. 0823 849576 - S. Maria C. V. (Ce)

il Picchio

MAGGIO 2006 3

È IL TERZO CAPO DELLO STATO CON ORIGINI PARTENOPEE Napolitano è il nostro XI Presidente della Repubblica

continua dalla prima

La sua ferma critica all'Unione Sovietica era ormai accettata dalla maggioranza del partito. In questo periodo, contribuì al confronto con la socialdemocrazia europea, in special modo con l'Ostpolitik di Willy Brandt, e guida un viaggio semiufficiale negli Stati Uniti, dove fino a quel momento i partiti comunisti europei non avevano avuto cittadinanza politica. Con Amendola proseguì nella battaglia per far crescere l'europeismo del Pci fino a candidare al parlamento europeo Altiero Spinelli. Dal 1976 al 1979 fu responsabile della politica economica del partito, mentre dal 1986 ne



diresse la commissione per la politica estera e le relazioni internazionali. In quegli anni all'interno del Pci prevaleva, in politica estera, la linea di Napolitano di "piena e leale" solidarietà agli USA e alla NATO. Dal 1981 al 1986 fu presidente del gruppo dei deputati del Pci alla Camera dei Deputati, mentre dal 1989 al 1992 fu anche parlamentare europeo. Alla morte di Enrico Berlinguer, Napolitano si trovò ad essere tra i possibili successori alla segreteria del partito; gli venne tuttavia preferito Alessandro Natta. Nel 1985 affermò che il riformismo europeo era "il punto di approdo del Pci". Nel luglio del 1989 fu Ministro degli Esteri nel governo-ombra del Pci, da cui si dimise all'indomani del congresso di Rimini, in cui si dichiarò favorevole alla trasformazione in Partito Democratico della Sinistra. In un'intervista rilasciata il 6 marzo del '92 ribadì "l'antica convinzione che il Pci abbia tardato a trasformarsi in un partito socialista democratico di stampo europeo". Nel 1991, in piena guerra del Golfo, fece uno storico viaggio in Israele, riportando le posizioni del

partito comunista verso una maggiore attenzione alle istanze della comunità ebraica. Nel 1992 venne eletto Presidente della Camera dei Deputati sostituendo Oscar Luigi Scalfaro che era stato eletto Presidente della Repubblica Italiana.

Successivamente, Romano Prodi lo scelse come Ministro dell'Interno del suo governo nel 1996. In questa veste propose quella che diverrà nel luglio 1998 la Legge Turco-Napolitano, che istituisce i Centri di permanenza temporanea (CPT) per gli immigrati clandestini. Mentre ricopriva tale incarico, fu molto criticato per non aver attuato una tempestiva e adeguata sorveglianza su Licio Gelli, che fuggì all'estero il 28 aprile 1998, il giorno stesso della divulgazione della sentenza definitiva di condanna nei suoi confronti da parte della Cassazione. La fuga di Gelli era prevedibile, giacché era già stato già condannato per depistaggio di strage e ed era evaso dal carcere già nel 1983. Per questi fatti il direttore di MicroMega Paolo Flores D'Arcais ne chiese le dimissioni. Dopo la caduta dell'esecutivo guidato da Prodi, fu nuovamente europarlamentare dal 1999 al 2004 tra le fila dei Democratici di Sinistra, e ricoprì in quella sede la carica di Presidente della Commissione Affari Costituzionali (AFCO), una delle più influenti del Parlamento Europeo. Il 23 settembre 2005 è stato nominato, contemporaneamente a Sergio Pininfarina, senatore a vita dal Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi; ed il 10 maggio 2006 è stato eletto undicesimo Presidente della Repubblica Italiana. Lo aspetta ora un settennato denso di impegni politici e sociali che saprà affrontare sicuramente con grande professionalità e coraggio.

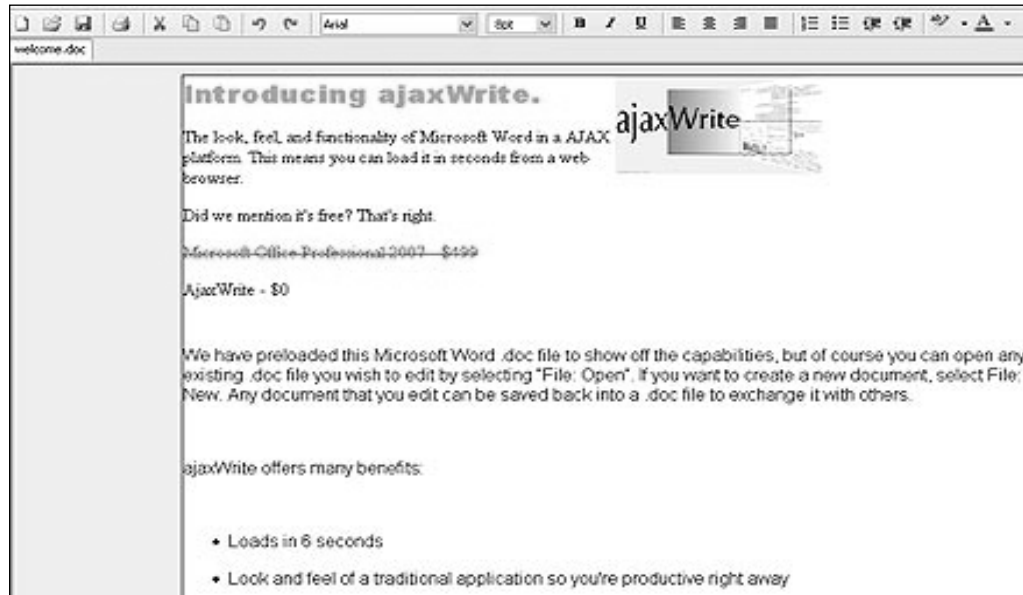
Arriva ajaxwrite e decreta la fine del primato di word

Si tratta di una novità che potrebbe cambiare il modo di concepire il software

Direttamente dal web arriva una novità che potrebbe cambiare il modo di concepire il software, in particolare quello più usato nei computer, cioè i programmi per videoscrittura e i fogli di calcolo elettronici. Quello di cui si sta parlando è disponibile presso i due link www.ajaxwrite.com e www.ajaxxls.com. Le pagine web, visualizzate seguendo questi link, sono veri e propri ambienti di lavoro, simili, per intenderci, ai noti programmi Word ed Excel della Microsoft. Sono presenti tutti i più usati strumenti nelle classiche visualizzazioni, sotto forma cioè di bottoni e di menu a tendina.

I file creati possono essere salvati sul disco rigido del proprio computer nei noti formati per applicazioni di questo tipo (come il formato .doc, ad esempio), quindi, in seguito, potranno essere visualizzati in altri programmi di elaborazione di testi o di fogli di calcolo.

Qual è la più grande differenza rispetto ai normali prodotti che usiamo da anni sui nostri computer? Perché un utente dovrebbe collegarsi ad internet per usare un programma che può tranquillamente avere sul proprio PC? La risposta è molto semplice: i più diffusi applicativi di questo tipo, come il pacchetto Office di Microsoft, per intenderci, sono molto costosi. Sebbene molti di coloro che usano questi programmi non possiedono le regolari licenze di utilizzo, questo non vale per aziende o enti pubblici, che sono obbligate ad averle. Per le scuole, ad esempio, potrebbe essere un



cospicuo risparmio utilizzare dei prodotti gratuiti piuttosto che acquistare costose licenze.

I vantaggi, tuttavia, non sono esclusivamente di natura economica: vi sono applicativi, come OpenOffice (www.openoffice.org) ad esempio, che sono disponibili gratuitamente, però, come ogni programma che gira sul computer, necessitano di essere installati, aggiornati e spesso entrano in conflitto con altri programmi presenti sul pc.

Tutti questi problemi, con gli applicativi web di cui parliamo, non esistono, in quanto l'aggiornamento e il mantenimento del

programma sono curati dal server che offre il programma; noi, semplicemente, lo utilizziamo come se fosse un servizio. Inoltre, non c'è dipendenza alcuna dal tipo di sistema operativo utilizzato (Microsoft Windows, Linux o Mac OS), perché è richiesta solamente una connessione ad internet e il browser Mozilla Firefox, scaricabile gratuitamente dal sito (www.mozilla.com). Inoltre, è disponibile un terzo applicativo all'indirizzo www.ajaxsketch.com per disegnare immagini in formato svg e salvarle sul proprio computer.

Paolo Manfrè

DIRITTO DI RECESSO E CAMBIALI NON NEGOZIABILI, UNA PRIMA VITTORIA PER I CONSUMATORI

Recentemente è giunto dal Tribunale di Reggio Emilia, un importante segnale a vantaggio dei consumatori per ciò che concerne il diritto di recesso e le cambiali non negoziabili.

È accaduto che la consumatrice firmataria di un contratto stipulato "fuori dai locali commerciali" avente come oggetto un corso di "Immagine e comunicazione", aveva legittimamente esercitato il proprio diritto di recesso entro il termine di dieci giorni lavorativi, così come previsto dall'articolo 64 del codice del consumo.

Tale articolo, infatti, prevede che per contratti e per le

proposte contrattuali a distanza, ovvero negoziati fuori dai locali commerciali, il consumatore ha diritto di recedere senza alcuna penalità e senza specificare il motivo, entro dieci giorni lavorativi; si prevede, inoltre, che il diritto di recesso si esercita con l'invio di comunicazione a mezzo lettera raccomandata con l'avviso di ricevimento e tale comunicazione può essere inviata mediante telegramma, telex, posta elettronica, e fax, a condizione che sia confermata a mezzo lettera raccomandata, con avviso di ricevimento entro le 48 ore successive.

Ebbene nel corso del giudizio è sorta una controversia tra le parti in relazione al luogo in cui è stato stipulato il contratto.

La consumatrice ha sostenuto che è stato stipulato a Reggio Emilia il 16 novembre 2005 presso un hotel, mentre la società venditrice ha sostenuto che la sottoscrizione è stata esposta a Bologna il 14 novembre presso la propria sede sociale.

E' emerso altresì che l'acconto versato per € 350,00 è stato pagato a Reggio Emilia. A tale riguardo, ha osservato il Giudice, che, pur non essendo espressamente previsto dal con-

tratto in questione, l'acconto viene di regola versato al momento, stabilendo per la società venditrice il divieto di negoziare le cambiali, che erano state rilasciate come parziale pagamento al momento delle conclusioni del contratto. E ciò sul presupposto che il contratto per cui sono state emesse le cambiali è da ritenersi inefficace a seguito del recesso.

E' stata, quindi, inibita la negoziazione delle cambiali! Un'importante vittoria in tema di garanzie dei consumatori.

Pasqualina Iodice

Ottica Casolare
Viale Italia, 20 - Vitulazio - Tel. 0823 966861
Via E. Fieramosca, 25 - Capua - Tel. 0823 962345

Hotel - Ristorante
Valle Verde
Servizio Catering in Ville D'Epoca
per Matrimoni e Cerimonie varie
S. Angelo in Formis (CE) - via Tombe Garibaldine, 12
Tel. 0823 995410 - 360 523624 - 339 7849366

F FAVIN
Fratelli Favini s.n.c.
Ferramenta - Tremoidraulica
Colori - Riparazioni
e Assistenza Idraulica
Via Avezzana, 87 - S. Maria C. V. (CE)
Tel 339/3114023 - 338/1106902

Peine' Peine'
Cornetteria
Via Nazionale Appia, 88 - Casagiove (CE)
Tel. 333 5699029

ABBEY ROAD
pub - hosteria - birreria
a tavola non si invecchia,
tutt'al più si muore... di piacere!
Area riservata
per le tue serate romantiche
su prenotazione
Via Napoli, 25 - S. Maria C.V. (CE)
info e prenotazioni:
393 1783486 - 334 3232819 - 339 5241816
chiusura martedì

F1 GIOVANNI FRIOZZI
Ferramenta
UTENSILERIA
ANTIFORTUNISTICA
COLORIFICIO SIFRA
Vernici - Smalto - Idropittura
RIVENDITORE AUTORIZZATO:
Beta, Bosch, Skil, Dremel, Fim, Cavaletto, Stanley
Via Appia, 7 - 81050 - Pastorano (CE)
cell. 340-8093871 - email: f1ferramenta@yahoo.it

Ristorante
Pizzeria
Birreria
LIVING ROOM
COR' A CORE
Lounge pizza
locale autorizzato SKY
Via Caserta n°18, S. Maria C. V. (Ce) info: 328 4673812

ARGENTERIA OROLOGERIA
Tempo Prezioso
di Francesco D'Angelo
GUESS
Chronotech
PUMA
CESARE PACIOTTI
Via M. Monaco, 126 SAN PRISCO (CE)
Tel. 393 7113761 - 338 8739285

Pescheria da Pesciolino
di Barbato Giuseppe



Via Avezzana, 16 - S. Maria C.V. (CE)
Cell 338 4656190

PHON
di De Rosa
Vincenzo
Via E. Fermi, 57
Vitulazio (CE)

Tutto per i parrucchieri e per la cura
del corpo profumi e articoli da regalo

Tel. 0823 990589 - Cell. 333 4286430

CAFFETTERIA
La Signoria



Via Mazzocchi 1/3
Santa Maria C. V. (CE)
Tel. 0823 848314

POLLERIA DiGLIO



Via G. Paolo I. Santa Maria C. V.

Ditta Alessandro Belriguardo

LAVORAZIONE RAME OTTONE
LAMIERA ZINCATA
RIPARAZIONE RADIATORI E SERBATOI
SALDATURE VARIE
corso Aldo Moro, 322
S. MARIA CAPUA VETERE
Tel. 0823-841435

Perchè la sinistra non ha scelto Amato

Ecco i motivi che hanno portato i partiti dell'Unione a puntare tutto su Giorgio Napolitano

continua dalla prima

Al contrario, a quella storia e a quell'appartenza è tuttora riconosciuto (quando non rivendicato) un rango di nobiltà o se non altro di "necessità storica", che assolve e assorbe nella dialettica degli eventi ogni parvenza di responsabilità individuale. Queste penso (e temo) siano le ragioni per cui i DS e la sinistra tutta hanno sentito più "loro" e quindi mandato al Quirinale Napolitano e non Amato. Sono ragioni profonde, non solo tattiche. Sono ragioni serie, e non di puntiglio. Sono ragioni politiche e non personali. Sono ragioni "tragiche", e non solo grottesche, come pure potrebbero apparire, visto che, partendo da D'Alema, i DS hanno scelto per il Quirinale un degnissi-



mo e rispettabilissimo 81enne pensionato con il laticlavio, anziché il vicepresidente del Partito Socialista Europeo, su cui, peraltro, avrebbero potuto convergere i voti di una fetta

dell'opposizione. Anche in questa scelta entra un "fattore K". Ma non solo nel senso che i più vi hanno voluto vedere. Ai Ds il Quirinale non serviva solo per legittimarsi definitivamente, e per superare un'anacronistica e (se mai lo sia stata) non più operante conventio ad excludendum. E' servita, soprattutto, per negare ancora una volta ad altri la possibilità (e la legittimità) di rappresentare davvero la sinistra nelle istituzioni del paese. Che poi contro Amato sia stato usato, per i casi della vita, dell'anagrafe e della politica, il più "socialista" degli ex comunisti non cambia - penso - la natura della scelta che è stata compiuta.

*segretario organizzativo Riformatori Liberali

LA SQUADRA RIUSCIRÀ AD ESSERE COESA?

Rilanciare lo sviluppo e risanare il bilancio: le sfide del Governo Prodi

continua dalla prima

L'Italia, un paradiso terrestre, sede del Papa, con un sistema turistico vecchio e non funzionale, incapace di organizzarsi e sfruttare sinergie, che non sa valorizzarne le bellezze. Quante sfide! Riuscirà il governo Prodi-Rutelli-Fassino a risolvere il tutto? Prima tappa importante è stata la formazione del governo, con l'obiettivo di Prodi di dare vita ad una squadra coesa in cui non esistono prime donne che vogliono mettersi in contrasto con gli altri.

Seconda tappa, anche questa raggiunta, ottenere la fiducia della Camera. Il governo di Romano Prodi ora è nella pienezza dei suoi poteri. "Decideremo collegialmente - ha dichiarato il premier lasciando Montecitorio sui primi provvedimenti che prenderà il Governo in carica - ho chiesto ai ministri di non fare dichiarazioni senza prima avere preso decisioni collegiali ed io per primo devo dare il buon esempio. Sono contrario al carnevale degli annunci".

di Teresa Pontillo

FABBRICA DI TORRONE - PASTICCERIA

COPIOSO GIUSEPPE

PRODUZIONE PROPRIA

Via F. Sersale 18/20
CASAPULLA (CE)
Tel. 0823/466371

Si avverte la gentile clientela che nei mesi di maggio e giugno sono in produzione i famosi torroni

"TORTANETTI DI S. ELPIDIO"

Q-Bar CAMPANILE

Venerdi LIVE MUSIC



Di giorno **Cafè Campanile:**
... Il piacere di bere il caffè...!!!
Di notte **Q-BAR:** ... La voglia di divertirsi...!!!
100% COCKTAIL
Noleggio Locale per feste
INFO 0823/849573

Via Marconi, 19 S. Maria C.V.

Sul mensile «Lettere», Achille ritiene scontato il prossimo cambio al vertice del

Occhetto dà consigli al leader di

il Picchio

www.ilnuovopicchio.org



Pure Emozioni
di Rosanna Rauso

Bioelleria - Argenteria - Orologeria

BULOVA **DNA DIAMOND**

ESPRIT **UNOERRE**

ALDEX **dal 1926**

Via Mazzocchi, 84 - S. Maria C. V. (CE)
Tel. 0823 848413 - Cell. 339 4765692

R.C.M.
di RAFFAELE MAIELLO

CENTRO ASSISTENZA AUTORIZZATO

Beretta
caldaie

S. MARIA C.V. (CASERTA)
TEL./Fax 0823 69 70 14
CELL. 338 930 49 19

N&G Auto

Via del Lavoro - S. Maria C.V. (CE) - Telefax 0823 799 425
Partita IVA 02 77 22 00 610

ALFA 147 JTD	1900	grigio arg	full	02	11.500,00
ALFA ROMEO 156JTD	1900	verde	full	01	10.500,00
ROVER 200	200	grigio arg		96	2.500,00
W. PASSAT TDI SW	1900	verde met	full	01	11.500,00
MERCEDES CLASS C	2200	verde met	full eleg	00	13.500,00
MINI ONE	1600	nero	full	01	12.000,00
FIAT DUCATO TD	2800	camper	full		in sede
SMART FORFOUR	1500cdi	blu e nera	full	04	12.800,00
OPEL VECTRA SW	1700td	grigio met	full	99	6.000,00
RENAULT TUNINGO	1200	grigio		95	2.300,00
MERCEDES SPRI. furg	2800	bianco	full	03	13.500,00
PEUGEOT 307	2000hdi	grigio scuro	full	03	in sede
FIAT PANDA	750	nera			in sede
OPEL ASTRA	1400	bianca	full	97	in sede
OPEL TIGRAgpl	1400	grigio arg	full	97	3.500,00
FIAT BRAVO td100	1900	nero	full	98	
EXAGON	250	grigio			1.500,00
BEVERLY	500	nero		03	3.800,00
APRILIA PEGASO	125	nero e viola			1.000,00
SUZUKI gsx/r K5	1000	nuovo			in sede

DISPONIBILI AUTOVETTURE NUOVE E A KM 0

Gran Caffè



Barbarossa



Prossimamente II Motoraduno

Via S. Lorenzo 42/44 Caturano (CE)
Info: 334 3650235

CAFFETTERIA NOCERA 2
dei Flli Falco

BAR PASTICCERIA TAVOLA CALDA



STUZZICHERIE
SANDWICHES
COCKTAILS
TEA ROOM

Via Nazionale Appia, 81 - CASAGIOVE (CE)
(di fronte al Ristorante cinese)

CALORE + RISPARMIO + GUADAGNO =

nuovadianagas

IMBOTTIGLIAMENTO E VENDITA GPL IN BOMBOLE E SFUSO

Una grande rete di distribuzione, una grande organizzazione per essere sempre più vicini a te per servirti dove e quando vuoi.
La nostra disponibilità? IL MASSIMO CHE C'E'!

A TUTTO GAS

con i nostri convenientissimi prezzi
acquista adesso!

rivolgiti con fiducia al nostro deposito di
S. MARIA CAPUA VETERE VIA GALATINA



0823-799614
servizio a domicilio

Donna

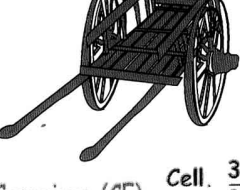
Abbigliamento scarzo leFull



JDONNA
Corso Ugo de Carolis, 40
81055 - Santa Maria Capua Vetere
Tel. 0823 840545

"IL CARRETTO"

RISTORANTE PIZZERIA



Via Tifata- Casagiove (CE) Cell. 333.9395282 347.5988642



Janepa

Pub Wine Bar
Birreria Music Live

Ogni sabato e domenica
Animazione - Musica - Karaoke su MAXXI schermo e dalle 24:00 Dance Music con balli latini e brasiliani

RIVEDI LE TUE FOTO SU WWW.JANEPA.IT
e iscriviti alla sms list per ricevere info su serate direttamente sul tuo telefonino

info e prenotazioni 339 1665410 - 333 7050850
www.janepa.it - janepa@email.it
P.zza dei mulini - Triflisco Bellona CE

L'ANTICA RICETTA



di Domenico Cinotti

PIZZERIA
Pizza all'americana
Friggitoria
Prenotazioni per feste e compleanni

CHIUSO IL MARTEDÌ

Via Fardella (Loc. Campo Sorbo) S. Maria C.V. (CE)
Tel. 0823.846533